



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



## Ai Dirigenti Scolastici ed alle Dirigenti Scolastiche delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Toscana

### **OGGETTO: PROPOSTA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO REGIONALE “PRIZE 2” (a.a. 2023-2024)**

In Italia, gli adolescenti, sia maschi che femmine, giocano d'azzardo in maniera consistente, come risulta dall'ultima indagine epidemiologica ESPAD (*European School Survey Project on Alcohol and other Drugs*) condotta nel 2020 dal CNR di Pisa su tutto il territorio nazionale. Anche in Toscana i giovani e le giovani giocano d'azzardo in modo rilevante, come documentato dai dati raccolti nell'ambito del progetto di prevenzione regionale *PRIZE – Prevenzione sui rischi correlati al gioco d'Azzardo negli adolescenti*, condotto nell'anno scolastico 2019/2020.

Tale progetto, inserito all'interno del piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo della regione Toscana, è promosso dal C.E.A.R.T. (Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana) e realizzato in stretta collaborazione con il Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli Studi di Firenze ed in sinergia strutturata con le tre Aziende USL della regione. Nell'anno 2019/2020 il progetto è stato condotto con 1894 adolescenti frequentanti il secondo anno di 34 scuole secondarie di II grado della Regione Toscana. È emerso che il 75% di questi ha giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Tra gli studenti e le studentesse che riportano di aver giocato, il 49% è risultato giocare in modo regolare, cioè pratica almeno un gioco d'azzardo con frequenza settimanale o quotidiana. Tra chi gioca, l'11% è un giocatore *a rischio* ed il 7% un giocatore *problematico*. L'intervento di prevenzione, condotto in classe da operatori ed operatrici appositamente formati/e, ha mostrato che il lavoro educativo su fattori di protezione cognitivi e fattori di rischio affettivi, è efficace nell'incrementare questi specifici fattori di protezione e nel ridurre quelli di rischio. Sono anche diminuite le distorsioni cognitive sul gioco d'azzardo. Inoltre, nel lungo termine, si è verificata una riduzione del comportamento di gioco d'azzardo e delle conseguenze negative ad esso relate (maggiori informazioni riguardanti la formazione degli operatori e delle operatrici, le attività svolte, i dati raccolti e i risultati ottenuti sono disponibili sul sito [www.progettoprize.it](http://www.progettoprize.it)).

Data la sua efficacia, il progetto PRIZE è stato proposto in una seconda edizione che, alla luce dei risultati sopra descritti e tenendo conto dei mutamenti che si sono verificati negli stili di vita degli adolescenti a seguito della pandemia da COVID-19, si propone di orientare le attività educative in classe anche su temi quali l'uso di Internet e delle nuove tecnologie, con specifico riferimento al gioco d'azzardo online.

La partecipazione è aperta a tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado, dalla I alla V.

Il progetto prevede anche la sensibilizzazione delle figure adulte di riferimento degli adolescenti stessi, ovvero insegnanti e genitori, ed una restituzione finale sui risultati ottenuti, sia individuale che aggregata, aperta anche alla comunità di riferimento.

Per aderire al progetto è necessario garantire la partecipazione di almeno due classi per Istituto. Si richiede di compilare il modulo di adesione allegato e di inviarlo all'indirizzo [ceart.prize@pec.it](mailto:ceart.prize@pec.it) entro il **30/09/2023**.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Dr. Giuseppe Iraci Sareri al numero 347 9301751 o scrivere ai seguenti indirizzi e-mail: [progettoprize@gmail.com](mailto:progettoprize@gmail.com) o [ceart.prize@pec.it](mailto:ceart.prize@pec.it).

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Coordinatore del Progetto  
Dr. Giuseppe Iraci Sareri



La Responsabile Scientifica del Progetto  
Prof.ssa Caterina Primi

